



**Allegato A1 (ITALIA)**

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Dalla parte degli ultimi-Frosinone

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: A-Assistenza

Area di intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

Codice: A - 02

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il presente progetto rientra nel programma "Riduzione delle disuguaglianze\_ Lazio" si riconduce agli obiettivi 1 e 2 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, collocando l'ambito di azione all'interno del "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese". I settori di cui all'articolo 3 del decreto legislativo n. 40 del 2017 in cui si realizza il programma sono quello dell'Assistenza e dell'Educazione e Promozione culturale, le cui aree di intervento riguardano i Disabili, Adulti e terza età in condizioni di disagio, minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale, persone affette da dipendenze, donne con minori a carico, detenuti e lotta all'evasione e all'abbandono scolastico. Un panorama molto vasto ma di cui l'azione per il contrasto alle povertà si colloca proprio in tali ambiti di intervento.

**Il progetto si prefigge come obiettivo generale quello di contrastare, sul territorio diocesano corrispondente al distretto sociale B di Frosinone il fenomeno della povertà, dell'emarginazione e dell'esclusione sociale.**

SITUAZIONE DI PARTENZA	SOTTOBIETTIVI	INDICATORE DI ARRIVO
Nell'anno 2020 sono stati intercettati attraverso i centri di ascolto 2120 nuclei familiari per un numero complessivo di 6360 persone. Il <u>problema</u> consiste nel fatto che, per il <b>40%</b> dei casi non si è riusciti a garantire una risposta sufficiente ai bisogni delle persone.	<b>SOTTOBIETTIVO 1</b> Ridurre nei centri di ascolto la percentuale di richieste non accompagnate dal 40% al 10%	Percentuale di richieste non accolte rispetto al totale delle richieste presentate

<p>Nell'anno 2020 sono state accolte 30 persone in difficoltà. Si rileva inoltre che sempre nel 2020 sul totale delle persone ospitate in 22 casi sono stati superati i tempi di permanenza massima prevista (90gg) da parte degli ospiti nelle strutture. Il 55% delle richieste non ha trovato risposta per assenza di posto nelle strutture. Il <u>problema</u> dunque consiste nel fatto che, pur essendo le strutture destinate ad un'ospitalità temporanea per un massimo di 90 giorni non si è riusciti a garantire un accompagnamento adeguato e volto alla definizione delle condizioni per l'autonomia degli ospiti nei tempi prestabiliti. Ciò, di fatto, ha allungato i tempi di permanenza degli ospiti oltre i tempi previsti limitando la possibilità di rendere disponibili frequentemente i posti letto e quindi di rispondere a tutte le richieste.</p>	<p><b>SOTTOBIETTIVO 2:</b> Ridurre le richieste di ospitalità non accolte dal 55% al 25%</p>	<p>Percentuale di richieste di ospitalità non accolte rispetto al totale delle richieste di ospitalità presentate Percentuale di ospitalità che superano il limite di permanenza massima consentito presso i Centri di accoglienza della Caritas rispetto al totale delle ospitalità effettuate</p>
<p>Nell'anno 2020 sono stati intercettati attraverso i centri di ascolto 2120 nuclei familiari. Il problema consiste nel fatto che, per il 40% dei casi non si è riusciti a garantire una risposta sufficiente ai bisogni delle persone. Si rileva inoltre che sempre nel 2018 sul totale delle persone ospitate in 22 casi sono stati superati i tempi di permanenza massima prevista (90gg) da parte degli ospiti nelle strutture. Il 55% delle richieste non ha trovato risposta per assenza di posto nelle strutture. Il problema dunque consiste nel fatto che, pur essendo le strutture destinate ad un'ospitalità temporanea per un massimo di 90 giorni, non si è riusciti a garantire un accompagnamento adeguato e volto alla definizione delle condizioni per l'autonomia degli ospiti nei tempi prestabiliti. Ciò, di fatto, ha allungato i tempi di permanenza degli ospiti oltre i tempi previsti limitando la possibilità di rendere disponibili frequentemente i posti letto e quindi di rispondere a tutte le richieste.</p>	<p><b>SOTTOBIETTIVO 3</b> Aumentare del 15% il livello di coinvolgimento del territorio sui problemi inerenti l'accoglienza di persone in difficoltà</p>	<p>Percentuale di istituzioni e cittadini che conoscono il fenomeno dell'accoglienza</p>

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**PREMESSA:**

I giovani in servizio civile saranno posti a integrazione del personale sia dipendente che volontario operante nelle sedi al fine di dare un valore aggiunto ai servizi proposti sulla base di quella che è la dimensione dei servizi che il progetto si propone di implementare (vedi obiettivi specifici)

I centri di accoglienza (sedi di progetto) funzionano in maniera continuativa durante tutto l'anno, pertanto l'orario di servizio dei giovani sarà concordato con i responsabili mensilmente.

<p><b>ATTIVITA' RIFERITE AL SEGUENTE SOTTOBIETTIVO: SOTTOBIETTIVO 1</b> Ridurre dal 40% al 10% la percentuale di <i>richieste non accolte</i> nei centri di ascolto</p>	<p><b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DEL RUOLO DEI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE</b></p>
---	--

A1_ Predisposizione <i>Scheda Personale Utente</i>	Supporto agli operatori professionali e volontari nella redazione della scheda personale
A2_ Primo colloquio	Supporto agli operatori professionali e volontari nell'accoglienza della persona da ascoltare
A3_ Colloqui valutativi	Supporto agli operatori professionali e volontari nei colloqui settimanali
A4_ Supporto nella ricerca dei servizi	Supporto agli operatori professionali e volontari nella ricerca dei servizi, consultazione delle carte dei servizi territoriali.
A5_ Interventi mirati di supporto e accompagnamento	Supporto agli operatori professionali e volontari negli interventi concreti (pagamento utenze, accompagnamento ai servizi)

<b>ATTIVITA' RIFERITE AL SEGUENTE SOTTOBIETTIVO: SOTTOBIETTIVO 2</b> Ridurre dal 55% al 25% la percentuale di <i>richieste di ospitalità non accolte</i>	<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DEL RUOLO DEI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE</b>
A1_ Predisposizione <i>Registro ospiti</i>	Supporto della redazione del registro, nella cura, nella tempestività e nella correttezza delle annotazioni
A2_ Predisposizione Scheda ospite	Supporto della redazione dello schema, nella cura, nella tempestività e nella correttezza delle annotazioni
A3_ Colloquio di ingresso	
A4_ Compilazione e aggiornamento Scheda ospite	Supporto nell'attività di compilazione e aggiornamento su indicazione del personale addetto e soprattutto nella tenuta in ordine delle schede in archivio
A5_ Predisposizione e aggiornamento PPRS	Supporto nelle operazioni di archiviazione del documento PPRS
A6_ Colloqui valutativi	
A7_ Interventi mirati di supporto e accompagnamento	I giovani del SC affiancano e collaborano con il personale addetto in tutti quelli che sono gli interventi mirati di supporto in favore degli ospiti e di accompagnamento stabiliti dall'equipe: -accompagnamento utenti con mezzo dell'ente presso servizi pubblici del territorio -acquisto con risorse dell'ente di beni utili agli utenti per conseguire percorsi di autonomia -Approvvigionamento con mezzi dell'ente di donazioni varie da mettere a disposizione degli utenti -Indicazioni volte all'acquisizione da parte degli ospiti di capacità connesse alla gestione domestica
A8_ Supporto nella ricerca di occasioni formative	Affiancamento nella ricerca tramite l'utilizzo di internet, acquisto e consultazione di riviste e giornali locali
A9_ Supporto e accompagnamento nella fase di avvio del lavoro	Supporto nelle attività di accompagnamento iniziale mettendo a disposizione telefono, internet riviste e giornali di settore per facilitare l'utente nella fase di ricerca di lavoro e per acquisire informazioni sul trasporto pubblico. Aiutare con il personale addetto nell'assistere inizialmente eventuali figli minori di utenti in fase di start-up lavorativo
A10_ Supporto nella ricerca di alloggi in affitto a basso	Affiancamento nella ricerca tramite l'utilizzo di internet,

costo	acquisto e consultazione di riviste e giornali locali
A11_Supporto e accompagnamento nella fase di inizio autonomia alloggiativa	Supporto concreto nella fase di trasferimento
<b>SOTTOBIETTIVO 3 Aumentare del 15% il livello di coinvolgimento del territorio sulla problematica dell'accoglienza</b>	
AG1_Coinvolgimento del territorio	
A1_A1_Mappatura e monitoraggio delle risorse e delle povertà del territorio	I giovani partecipano alle riunioni con l'equipe di progetto. A seguito di almeno 5 riunioni stilano la mappa delle risorse mediante la compilazione di una griglia elaborata dall'Università di Cassino. Mensilmente riferiscono all'equipe sul monitoraggio delle risorse individuate e di eventuali risorse e povertà rilevate per la prima volta.
A2_Elaborazione statistica e diffusione dei dati registrati nelle sedi di servizio	I giovani del servizio civile provvedono alla diffusione dei dati statistici rilevati mediante la realizzazione di brochure
A3_Progettazione e svolgimento di attività di ricerca e sperimentazione di nuove proposte di risposta ai bisogni emersi	I giovani in servizio civile partecipano agli incontri e ai seminari di studio tra equipe e Università di Cassino volti alla progettazione e sperimentazione di nuove proposte di risposta ai bisogni emersi

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

1. CARITAS DIOCESANA DI FROSINONE VEROLI FERENTINO

VIALE VOLSCI, 105 – Frosinone – 03100

2. CARITAS DIOCESANA DI FROSINONE VEROLI FERENTINO/CENTRO DI ASCOLTO CECCANO

VIA PIETRA LISCIA, snc – Ceccano – 03023

3. CARITAS DIOCESANA DI FROSINONE VEROLI FERENTINO/CENTRO DI ASCOLTO FERENTINO

VIA CONSOLARE, SNC – Ferentino – 03013

4. CARITAS DIOCESANA DI FROSINONE VEROLI FERENTINO/CENTRO DI ASCOLTO FROSINONE

CAVONI

VIALE MADRID, SNC – Frosinone – 03100

5. CARITAS DIOCESANA DI FROSINONE VEROLI FERENTINO/CENTRO DI ASCOLTO FROSINONE

CENTRO STORICO

VIA LUIGI ANGELONI, SNC – Frosinone - 03100

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 6 senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

giorni di servizio settimanali: 6

orario settimanale: 25 ore

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

[https://www.caritas.it/home\\_page/cosa\\_puoi\\_fare\\_tu/00000718 Come si accede al servizio civile.html](https://www.caritas.it/home_page/cosa_puoi_fare_tu/00000718_Come_si_accede_al_servizio_civile.html)

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 23 dicembre 2020.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Caritas Diocesana di Frosinone-Veroli-Ferentino, viale Volsci, 105 - 03100 – Frosinone

La durata complessiva degli incontri di formazione specifica è di **72 ore**.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Riduzione delle disuguaglianze\_ Lazio

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 1

Obiettivo 2

Obiettivo 3

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

**Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese**

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**  
**→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità**  
 2  
**→Tipologia di minore opportunità**  
 Difficoltà economiche  
 Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

**→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata**  
 Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

**→Attività degli operatori volontari con minori opportunità**  
 PREMESSA:  
 I giovani in servizio civile saranno posti a integrazione del personale sia dipendente che volontario operante nelle sedi al fine di dare un valore aggiunto ai servizi proposti sulla base di quella che è la dimensione dei servizi che il progetto si propone di implementare (vedi obiettivi specifici)  
 I centri di accoglienza (sedi di progetto) funzionano in maniera continuativa durante tutto l'anno, pertanto l'orario di servizio dei giovani sarà concordato con i responsabili mensilmente.

<b>ATTIVITA' RIFERITE AL SEGUENTE SOTTOBIETTIVO: SOTTOBIETTIVO 1</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DEL RUOLO DEI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE</b>
Ridurre dal 40% al 10% la percentuale di <i>richieste non accolte</i> nei centri di ascolto	
<b>A1_ Predisposizione Scheda Personale Utente</b>	Supporto agli operatori professionali e volontari nella redazione della scheda personale
<b>A2_ Primo colloquio</b>	Supporto agli operatori professionali e volontari nell'accoglienza della persona da ascoltare
<b>A3_ Colloqui valutativi</b>	Supporto agli operatori professionali e volontari nei colloqui settimanali
<b>A4_ Supporto nella ricerca dei servizi</b>	Supporto agli operatori professionali e volontari nella ricerca dei servizi, consultazione delle carte dei servizi territoriali.
<b>A5_ Interventi mirati di supporto e accompagnamento</b>	Supporto agli operatori professionali e volontari negli interventi concreti (pagamento utenze, accompagnamento ai servizi)

<b>ATTIVITA' RIFERITE AL SEGUENTE SOTTOBIETTIVO: SOTTOBIETTIVO 2</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DEL RUOLO DEI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE</b>
Ridurre dal 55% al 25% la percentuale di <i>richieste di ospitalità non accolte</i>	
<b>A1_ Predisposizione Registro ospiti</b>	Supporto della redazione del registro, nella cura, nella tempestività e nella correttezza delle annotazioni
<b>A2_ Predisposizione Scheda ospite</b>	Supporto della redazione dello schema, nella cura, nella tempestività e nella correttezza delle annotazioni
<b>A3_ Colloquio di ingresso</b>	
<b>A4_ Compilazione e aggiornamento Scheda ospite</b>	Supporto nell'attività di compilazione e aggiornamento su indicazione del personale addetto e soprattutto nella tenuta

	in ordine delle schede in archivio
A5_Predisposizione e aggiornamento PPRS	Supporto nelle operazioni di archiviazione del documento PPRS
A6_Colloqui valutativi	
A7_Interventi mirati di supporto e accompagnamento	I giovani del SC affiancano e collaborano con il personale addetto in tutti quelli che sono gli interventi mirati di supporto in favore degli ospiti e di accompagnamento stabiliti dall'equipe: -accompagnamento utenti con mezzo dell'ente presso servizi pubblici del territorio -acquisto con risorse dell'ente di beni utili agli utenti per conseguire percorsi di autonomia -Approvvigionamento con mezzi dell'ente di donazioni varie da mettere a disposizione degli utenti -Indicazioni volte all'acquisizione da parte degli ospiti di capacità connesse alla gestione domestica
A8_Supporto nella ricerca di occasioni formative	Affiancamento nella ricerca tramite l'utilizzo di internet, acquisto e consultazione di riviste e giornali locali
A9_Supporto e accompagnamento nella fase di avvio del lavoro	Supporto nelle attività di accompagnamento iniziale mettendo a disposizione telefono, internet riviste e giornali di settore per facilitare l'utente nella fase di ricerca di lavoro e per acquisire informazioni sul trasporto pubblico. Aiutare con il personale addetto nell'assistere inizialmente eventuali figli minori di utenti in fase di start-up lavorativo
A10_Supporto nella ricerca di alloggi in affitto a basso costo	Affiancamento nella ricerca tramite l'utilizzo di internet, acquisto e consultazione di riviste e giornali locali
A11_Supporto e accompagnamento nella fase di inizio autonomia alloggiativa	Supporto concreto nella fase di trasferimento

<b>SOTTOBIETTIVO 3 Aumentare del 15% il livello di coinvolgimento del territorio sulla problematica dell'accoglienza</b>	
AG1_Coinvolgimento del territorio	
A1_A1_Mappatura e monitoraggio delle risorse e delle povertà del territorio	I giovani partecipano alle riunioni con l'equipe di progetto. A seguito di almeno 5 riunioni stilano la mappa delle risorse mediante la compilazione di una griglia elaborata dall'Università di Cassino. Mensilmente riferiscono all'equipe sul monitoraggio delle risorse individuate e di eventuali risorse e povertà rilevate per la prima volta.
A2_Elaborazione statistica e diffusione dei dati registrati nelle sedi di servizio	I giovani del servizio civile provvedono alla diffusione dei dati statistici rilevati mediante la realizzazione di brochure
A3_Progettazione e svolgimento di attività di ricerca e sperimentazione di nuove proposte di risposta ai bisogni emersi	I giovani in servizio civile partecipano agli incontri e ai seminari di studio tra equipe e Università di Cassino volti alla progettazione e sperimentazione di nuove proposte di risposta ai bisogni emersi

**→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali**

I giovani verranno accompagnati attraverso il tutoraggio e il monitoraggio di una figura chiave all'interno delle sedi di servizio. Verranno guidati ed orientati per le attività progettuali. Lauretti Gloria operatrice della Caritas diocesana inserita nell'organico da 15 anni, coordina centri di ascolto diocesani e parrocchiali.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO voce 24**

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2 e 24.2b)

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.5 e 24.5a)

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25**

**→Durata del periodo di tutoraggio**

3 mesi

**→Ore dedicate**

30

**→ Tempi, modalità e articolazione oraria**

Si prevede di svolgere l'attività di tutoraggio durante gli ultimi tre mesi dell'esperienza di servizio, secondo la seguente articolazione:

10° mese di servizio:

- un primo colloquio di conoscenza individuale (durata prevista 1 ora)
- due incontri di gruppo (4 ore ciascuno)

11° mese di servizio:

- due incontri di gruppo (4 ore ciascuno)
- attività individuali per la durata di 2 ore complessive per ciascun partecipante

12° mese di servizio:

- un incontro di gruppo (3 ore)
- affiancamento pratico con accompagnamento individuale presso realtà sociali e lavorative del territorio (7 ore)
- un colloquio finale individuale (1 ora)

**→Attività di tutoraggio**

L'obiettivo dell'azione di tutoraggio degli operatori volontari del servizio civile è quello di consentire loro di elaborare le esperienze di servizio e analizzare le competenze sviluppate durante il percorso al fine di considerarne la spendibilità nel mercato del lavoro. Particolare attenzione sarà rivolta non solo alle competenze tecniche, ma anche alle competenze trasversali (Life Skills, Soft Skills ed e□Skills).

Durante i colloqui e le attività individuali si prevede di approfondire la conoscenza degli operatori volontari e delle loro aspettative rispetto al percorso di tutoraggio (primo colloquio).

Per facilitare i partecipanti all'individuazione delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il percorso, in continuità rispetto ai percorsi formativi e professionali pregressi, verranno organizzati momenti di autovalutazione: ad esempio imparare a redigere un Bilancio delle Competenze e delle Esperienze o questionari psicoattitudinali (attività individuali).

Seguirà un accompagnamento personalizzato in alcune realtà sociali e lavorative a loro affini come prova di esperienza sul campo. L'ultimo incontro di verifica sarà finalizzato a elaborare l'esperienza (secondo colloquio) e a valutare i possibili orizzonti futuri. Durante i cinque incontri di gruppo si prevede di conseguire i seguenti moduli:

1. **Modulo "conosci te stesso" (45ore):** contenuti e attività per conoscere le "Life Skills □ le competenze per la vita" e le Soft Skills □ le competenze per il lavoro"; Focus sulla gestione delle emozioni e sentimenti;
2. **Modulo "CV" (5 ore):** accompagnare i partecipanti nella redazione del proprio curriculum vitae (anche in versione europea/Cv in inglese). Si prevede di affrontare tematiche più innovative come ad esempio la produzione del video CV, l'uso di APP per la produzione del proprio CV e del suo invio, la redazione della lettera di presentazione;

**3. Modulo “colloquio” (5 ore):** aumentare le competenze comunicative anche attraverso la simulazione di colloqui di selezione sia individuali che di gruppo;

**4. Modulo “contratti” (4 ore):** aumentare la conoscenza relativa al fare impresa e al fare cooperativa; nozioni di base delle diverse tipologie di contratti (diritti e doveri dei lavoratori).

**5. Modulo “Web (e□skills) e informazione consapevole” (1 ora):** migliorare la consapevolezza dei partecipanti rispetto all'importanza della cura della propria web reputation e all'uso della stessa come strumento per la ricerca del lavoro; aumentare le competenze relative alla ricerca attiva del lavoro anche attraverso alcune pagine istituzionali (Lavoro per Te, ClickLavoro, ...) al fine di accrescere la conoscenza dei Servizi per il lavoro e dei Centri per l'Impiego.

voce 25.5 (opzionale)

Al fine di accompagnare i beneficiari nella ricerca attiva del lavoro si prevede di realizzare momenti di incontro e di visita del Centro per l'Impiego di riferimento affinché possano iscriversi e dichiarare la propria disponibilità al lavoro. Inoltre, gli incontri individuali verranno ampliati per consentire un affiancamento nella scelta di eventuali percorsi formativi e di accompagnamento nell'individuazione di quelli maggiormente utili per i singoli operatori volontari